

L'Alto Adige incontra il Québec, spazi per l'export

Il convegno. Si tratta di un territorio d'accesso privilegiato per il Nord-America

BOLZANO. Dopo la recente acquisizione di Unipol Banca da parte di BPER Banca, l'istituto modenese ha ulteriormente rafforzato la propria dimensione che la pone tra le prime banche a livello nazionale, con un'operatività che si riflette su tutto il territorio italiano, Alto Adige compreso. Proprio di recente, infatti, si è svolto a Brunico un importante convegno sul tema dell'export, sponsorizzato dall'istituto. «BPER Banca, oltre ad offrire alla clientela tutti i servizi bancari e finanziari tradizionali e all'avanguardia, risulta essere particolarmente attiva nel settore estero - sottolinea Giancarlo Guazzini, direttore regionale dell'Istituto per il Triveneto - e ciò grazie alla grande esperienza accumulata nello specifico comparto negli ultimi decenni, nonché alla forte struttura operativa di cui dispone sia a livello centrale che periferico».

Un importante convegno si è svolto lo scorso giovedì 5 dicembre, nella bellissima location di Casa Ragen a Brunico, sul tema: «Québec: porta d'ingresso al mercato nord americano - le imprese dell'Alto Adige incontrano il Québec», organizzato BPER Banca, dallo Studio di Consulenza Legal Network - S.c.l.n., e dalla Città di Brunico, con la presenza istituzionale della delegazione del Québec di Roma. Va sottolineato che il Québec è il territorio di accesso privilegiato al mercato nord-americano. Da circa due anni è in vigore il Ceta (Comprehensive Economic and Trade Agreement) - trattato che ha sancito il principio del libero scambio tra Canada e Unione europea - che rappresenta oggi uno dei modelli più avanzati di accordo commerciale negoziato dall'Ue, e prevede disposizioni vincolanti sul mantenimento di elevati standard ambientali e sociali, oltre che la più ampia liberalizzazione di linee tariffarie nella storia dei negoziati commerciali dell'Ue. Questa l'interessante premessa che ha fatto

da sfondo al convegno di Brunico, cui hanno partecipato numerose aziende interessate all'export, oltre a vari esperti del settore. Grande valore ha assunto la testimonianza di Valerie Spénlé, responsabile area Go International di Idm Alto Adige, di Assoimprenditori Alto Adige e delle società Prioth Spa, presente in Québec, nonché di Alpes Srl, divenuta in pochi anni il principale importatore di sciopio d'acero dal Québec in Italia ed in Europa. Da parte sua, Michele Bandini, responsabile del servizio centrale "Customers Internationalization" di BPER Banca, ha messo in rilievo che «l'export è solo una fase del processo di internazionalizzazione, processo che nel suo complesso comprende un esame scrupoloso delle dinamiche di rischio e di temi prioritari, quali l'analisi delle strategie di accesso ai vari mercati, l'assistenza legale e fiscale. In questo senso il Canada e in particolare il Québec rappresentano realmente un'opportunità interessante per le aziende di un'area geografica importante come quella dell'Alto Adige».

